



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5°F INDIRIZZO Internazionale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Ilaria Gonnelli

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze (SAPERE):

Conoscere gli esempi trattati, le tecniche, la nomenclatura delle parti e le caratteristiche specifiche dell'arte (architettonica, scultorea, pittorica) in ciascuno degli autori e contesti trattati dalla fine dell'800 al secondo dopoguerra del '900.

Conoscere i metodi della Geometria Descrittiva e le convenzioni grafiche per rappresentare edifici architettonici.

In termini di capacità (SAPER FARE):

Capacità di eseguire una corretta lettura dell'opera d'Arte.

Saper utilizzare correttamente i materiali specifici del Disegno tecnico.

Saper leggere la rappresentazione grafica di un edificio/appartamento e orientarsi tra pianta, prospetto, sezione.

Essere in grado di orientarsi tra i vari linguaggi artistici collocando un'opera d'arte nel giusto contesto storico-culturale e paragonandola ad altre.

Capacità di esprimersi producendo elaborati personali utilizzando vari linguaggi artistici.

In termini di competenze (SAPER ESSERE):

Saper leggere in modo approfondito opere architettoniche e artistiche in modo da riconoscerne le varie caratteristiche e poterle apprezzare criticamente.

Maturare la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della cultura e dell'identità propria e altrui.

Incrementare l'acquisizione di linguaggi e strumenti che consentano sempre una maggiore espressione personale e la produzione di elaborati originali.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo:

A.Storia dell'Arte:

MODULO 1 – SECONDA META' '800: INFLUENZA DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

N.B. sono stati affrontati al termine dell'anno precedente i seguenti argomenti: l'architettura del ferro e del vetro (Esposizioni universali), cenni sui Preraffaelliti, la pittura del Realismo francese (Barbisoné, Courbet) e il Realismo italiano (scultura verista e Macchiaioli) e non rientrano nel programma di 5°.

Svolgimento a settembre

- Manet, aderenza al vero e nuova attualizzazione dei temi (periodo spagnolo: "esecuzione dell'imperatore Massimiliano", periodo realista: "déjeuner sur l'herbe", "Olympia", "la prugna", "il balcone", periodo impressionista: "il bar alle folies-bergeres")
- Impressionismo: Monet ("impressione: levar del sole", "la gazza", "i papaveri", "la stazione Saint Lazare", serie della "cattedrale di Ruen", dei "pioppi" e delle "ninfee") e Renoir ("moulin de la galette", "Colazione dei canottieri" e le bagnanti).
- Degas, maestro del disegno e cantore della vita moderna ("la famiglia Belleli", "la lezione di ballo", "gli orchestrali", "l'assenzio", gli ultimi pastelli: "la tinozza").

MODULO 2 – FINE '800-PRIMI '900: POST-IMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU

Svolgimento dai primi giorni di ottobre ai primi giorni di dicembre

Unità 1 – Post-impressionismo

- Puntinismo: Seurat ("una domenica pomeriggio alla Grande Jatte", "bagno ad Asnieres") e Divisionismo italiano: Previati ("Maternità"), Segantini ("l'amore alle fonti della vita", "la ragazza che fa la calza", "le due madri", "Ave Maria a trasbordo", "le cattive madri" anche in versione blu) e Pelizza da Volpedo ("panni al sole", "il quarto stato").
- Toulouse-lautrec ("la toilette", "Al Moulin Rouge", "Il salone della Rue des Moulins", "la Goulue").
- il Simbolismo: Gauguin ("la visione dopo il sermone", "il Cristo giallo", "la orana Maria-benvenuta Maria", "Aha oe feii? - come, sei gelosa?", "te temari no atua - nascita di Cristo", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"); i Nabis (Serusier "il talismano", Denis "Aprile", Bonnard "nudo nella vasca"); Rodin ("la porta dell'inferno", "il pensatore", "il bacio") e Claudel ("il valzer")
- Van Gogh ("i mangiatori di patate", gli autoritratti, "i girasoli", "camera da letto", "notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi")
- Cézanne ("la casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise", "i giocatori di carte", "Donna con caffettiera", nature morte, le serie di bagnanti e della "montagna saint-Victoire")

Unità 2 – Art Nouveau

- linearismo, fantasia e ispirazione vegetale in Architettura e nelle arti minori. Belgio: Victor Horta ("hotel Solvay"), Francia: Guimard (stazioni del Metro), il modernismo catalano: Gaudì ("casa Milà", "casa Batllò", "parco Guell", "la sagrada famiglia")
- la secessione viennese. Olbrich ("Palazzo della Secessione") e Klimt ("Giuditta I" e "Giuditta II", ritratti femminili, "il bacio", "Danae", "la culla", paesaggi).
- due teorici: Loos ("casa Scheu") e Van De Velde ("Scrivania").
- eleganza e linearismo in Mucha (manifesti, allegorie, "epopea slava").

MODULO 3 – LE AVANGUARDIE DEI PRIMI DEL '900

Svolgimento da metà dicembre a fine febbraio

Unità 1 – Espressionismo

- Precursori: Munch ("la fanciulla malata", "il bacio", "sera nel corso Karl Johann", "la pubertà", "il grido") ed Hensor ("scheletri che si litigano un'aringa", "ingresso di Cristo a Bruxelles").
- Germania: Die Brücke a Berlino, Kirchner ("cinque donne per la strada", "ritratto come soldato", "Marcella") Nolde ("la danza"), il Cavaliere azzurro a Monaco, Kandisky ("il cavaliere azzurro"), Marc ("cavalli azzurri", "lotta di forme").
- Francia: i Fauves, Derain ("la camicia bianca"), Matisse ("donna con cappello", "la tavola imbandita" (1° e 2° versione: "la stanza rossa"), "lusso, calma e voluttà", "la gioia di vivere", dittico: "musica" e "danza").
- Vienna: Kokoschka (manifesti, ritratti e autoritratti, "la sposa del vento", "donna in blu"), Schiele (ritratti e autoritratti, nudi erotici, "l'abbraccio", "la famiglia")

Unità 2 – le avanguardie: nuovi modi di rappresentare la realtà

- Cubismo: formativo, analitico e sintetico (collage), Picasso ("le demoiselles d'Avignon", "ritratto di Ambroise Vollard", "natura morta con sedia impagliata", "i tre musicisti"), Braque ("case all'Estaque", "violino e brocca", "le quotidiani, violino e pipa", "natura morta con uva").
- Picasso (periodo blu: "Poveri in riva al mare", periodo rosa: "famiglia di acrobati con scimmia", "ritratto di Gertrude Stein", periodo spagnolo: "il sogno", "Las meninas" e "massacro in Corea", "Guernica", scultura: "testa di toro")
- Futurismo: Marinetti, Boccioni ("la città che sale", "stati d'animo: quelli che restano, gli addii, quelli che vanno", "materia", scultura "forme uniche nella continuità dello spazio"), i progetti di Sant'Elia,

Balla ("dinamismo di un cane al guinzaglio", "bambina che corre sul balcone", "lampada ad arco-uccidiamo il chiar di luna", "compenetrazione iridescente n°7"), Carrà ("manifestazione interventista").

- contaminazioni cubo-futuriste: Severini ("danzatrice in blu"), la Section d'or e il cubismo orfico dei coniugi Delanuy (torre Eiffel e cerchi cromatici), "nudo che scende le scale" di Duchamp, cenni su Kupka ("L'acqua-la bagnate" e astrattismo); cubofuturismo in Russia: "l'arrotino" di Malevich e Goncharova ("autoritratto con gigli", "il ciclista", "la biancheria")

- Ecole de' Paris: Chagall ("io e il villaggio", "autoritratto con 7 dita", "l'anniversario", "la passeggiata"), Brancusi ("la musa dormiente", "Maiestra", "il bacio", "busto di ragazzo", "colonna senza fine"), Modigliani ("nudo disteso con i capelli sciolti", ritratti), Soutine ("il bue squartato"), Rousseau il Doganiere ("la guerra", "il sogno", "l'incantatrice di serpenti")

Unità 3 – verso l'Astrattismo

- Kandisky (folclore russo: "coppia a cavallo", espressionismo: "Murnau. Paesaggio estivo", astrattismo lirico: "primo acquerello astratto", "composizione VI e VII", astrattismo geometrico: "giallo, rosso, blu", "alcuni cerchi", astrattismo infantile: "blu cielo") Klee (acquerelli a Tunisi, "Adamo e la piccola Eva", "separazione di sera", "Fuoco nella sera", "strada primaria e strade secondarie", "monumenti a G.", "la morte e il fuoco")

- in Russia: il Suprematismo di Malevich (evoluzione fino a "quadrato nero su fondo bianco"), il Costruttivismo (Tatlin "monumento alla III internazionale"), cenni sul Raggismo della Goncharova e sull'astrattismo di Filonov.

- De Stijl (neoplasticismo): Mondrian ("mulino di sera", "evoluzione teosofica", varie versioni dell'albero fino alle composizioni in rosso, blu e giallo, "Broadway Bougie Woogie"), Rietveld ("casa Schroder", "sedia rosso-blu"), van Doesburg (teorizzazione, design di interni e contro-composizioni).

MODULO 4 – IL MOVIMENTO MODERNO E LE ULTIME AVANGUARDIE

Svolgimento dai primi di marzo fino a fine aprile

Unità 1 – l'architettura moderna

- Beherens ("fabbrica di turbine AEG")

- il Bauhaus ("sedia Wassily" di Breuer, cerchio cromatico di Itten, teatro totale), Gropius ("nuova sede del Bauhaus a Dessau", "Officine Fagus" con Meyer, cenni sui progetti per le case alte e l'architettura sociale), Mies van der Rohe ("Tugendhat house", "padiglione della Germania all'esposizione universale di Barcellona" e "poltrona Barcellona", "Seagram building")

- Le Corbusier ("villa Stein", "villa Savoye" e i 5 punti dell'Architettura, il Modulor, cenni sui progetti urbanistici, "unità di abitazione" a Marsiglia, "Notre Dame du Haut")

- architettura organica: F. L. Wright ("Robie House", "casa sulla cascata", "Guggenheim Museum") e Alvar Aalto ("il sanatorio di Paimio", "villa Mairea").

- a Firenze: Michelucci ("stazione di S.M. Novella" col Gruppo Toscano, "ponte alle grazie", "chiesa di S. Giovanni Battista – chiesa dell'autostrada").

Unità 2 – Arte tra sogno e provocazione

- Dada: a New York Man Ray (ready made "Cadeau", rayofotografie, "Meret Oppenheim", "il violino di Ingres") e Duchamp ("la ruota di bicicletta", "Fontana", "L.H.O.O.Q.", "tonsura", "il grande vetro", performance come Rose Selavy, consulenza e allestimento mostre); a Zurigo Tzara, Tauber e Hans Arp ("forme terrestri" "concrezione umana"); in Germania Schwitters ("Merzbau") e Heartfield ("Adolf the superman").

- Metafisica e ritorno all'ordine: De Chirico ("enigma dell'oracolo", "piazze d'Italia", "l'enigma dell'ora", "Guillaume Apollinaire", "le muse inquietanti", "Ettore e Andromaca"), Savinio ("la sposa fedele", "le navire perdu"), Carrà ("Antigrazioso", "la musa metafisica", "il dio ermafrodito"), Morandi ("natura morta metafisica").

- Surrealismo: Breton, in Germania Bellmer ("La Poupée") e Ernst (frottage, "la Vergine che sculaccia il bambin Gesù", "la vestizione della sposa"), in Spagna Mirò ("la fattoria", "il carnevale di arlecchino", "il cacciatore", grandi quadri blu, scultura "coppia di innamorati che si baciano") e Dalì ("la persistenza della memoria", "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia", "sogno causato dal volo di un'ape", telefono-astice, performance con i baffi, museo a Figueres: "Volto di Mae West come appartamento"), in Belgio Magritte ("Gli amanti", "Golconda", "l'impero delle luci", "la condizione umana", "il balcone di Manet", "l'uso della parola – il tradimento delle immagini"), in Messico Frida Kahlo ("quel che l'acqua mi ha dato", "la colonna spezzata", "le due

Frida")

Unità 3 – Ritorno all'ordine (e ritorno al Realismo) dagli anni '20

- negli Stati Uniti: nascita del grattacielo nella scuola di Chicago Art Nouvoe (Sullivan, "Quaranty Building") e Art Decò ("Empire State Building" e "Chrysler Building" di Van Allen) e Tamara de Lempicka (ritratti e nudi, "autoritratto sulla Bugatti verde"), in Italia cenni sulle sculture di Wildt, Giò Ponti e le ceramiche Ginori.
- architettura nazista (Speer) e architettura fascista: Terragni ("casa del fascio" e "asilo infantile S.Elia"), il quartiere dell'E42 a Roma ("il Palazzo della civiltà italiana - Colosseo quadrato")
- Picasso "due donne che corrono sulla spiaggia" e "ritratto di Olga in poltrona". In Italia rivista "valori plastici" e De Chirico (autoritratti in costume), Carrà ("le figlie di Loth", "pino sul mare").
- In Italia: Novecento Italiano, Sironi ("l'allieva") e Realismo magico di Casorati ("l'attesa", "ritratto di Silvana Cenni", "il meriggio"), Cagnaccio "dopo l'orgia". Realismo naturalistico e antieristico di Morandi (nature morte).
- In Francia: Realismo classicheggiante (dal Purismo) e Magico di Balthus ("il sogno di Teresa", "la strada")
- in America: il Realismo verista e la solitudine esistenziale di Hopper ("finestre di notte", "casa vicino alla ferrovia", "stanza d'albergo", "film a New York", "nottambuli"), il Realismo sociale nei muralisti americani e messicani, Rivera ("agitazione e confusione")
- la scultura prima e dopo la guerra di Marino Marini (pomone, cavalieri, circensi)

MODULO 5 – SECONDO DOPOGUERRA: LE NUOVE TENDENZE DAGLI STATI UNITI AL VECCHIO CONTINENTE

Svolgimento da inizio maggio

Unità 1 – astrattismo e informale

- Espressionismo astratto: Action Painting di Pollock (vari dripping, "pali blu- n°11"). Il Color field: Newman ("vir heroicus sublimis") e il colore spirituale di Rothko ("rosso, bianco e bruno").
- L'Informale in Italia: l'arte materica di Burri (serie di sacchi "Sacco e Rosso", combustioni, cellophane, cretti "grande cretto di Gibellina") lo Spazialismo di Fontana (serie di buchi, fine di Dio, nature, tagli e installazioni "concetto spaziale", "concetto spaziale: la fine di Dio", "struttura in neon alla IX internazionale").

Unità 2 – l'arte e le masse

- New Dada a New York: Combine Painting di Rauschenberg ("Bed", "Monogram")
- in Europa: Manzoni ("achrome", "socle du monde", "base magica", "merda d'artista") Klein ("IKB 260", antropometrie, mostra "Le Vide")
- a NYC: la Pop Art di Andy Warhol (la Factory, "barattoli di zuppa Campbell", "orange car crash – 11 volte", Marilyn), cenni su Lichtenstein; Street Art: Basquiat ("J's Milagro") e Keith Haring (murales "tuttomondo" a Pisa)

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Unità 3 – figurativo e ricerche sulla natura umana

- Esistenzialismo e Carne in Inghilterra: Bacon ("tre studi di figure alla base di una crocifissione", "studio dal ritratto di Innocenzo X di Velazquez", "trittico maggio-giugno 1973"), Freud (nudi e ritratti).

Unità 4 – altre tendenze e sperimentazioni

- Body Art e Performance: Marina Abramovich ("Rhythm O", "Imponderabilità", "Balkan Baroque", "the artist is present")
- Video Art: il Rinascimento Elettronico di Bill Viola ("il saluto", "Emergence", "il sentiero", "Uomo e Donna alla ricerca dell'eternità")
- Land Art e scultura nel campo allargato (Smithson "Spiral Jetty", De Maria "campo di fulmini", Christo "Wrapped Reichstag" e "Floating Piers")
- Architettura Postmoderna: Utzon "Sidney Opera". High tech: Renzo Piano ("Centre Pompidou", "centro culturale J.M. Tjibou", "grattacielo Intesa San Paolo"), Foster ("cupola del Reichstag"). Decostruttivismo: O.Gehry ("Museo Guggenheim" di Bilbao), Libeskind ("museo ebraico" di Berlino, con installazione "Foglie cadute" di Shalechet) e cenni su Zaha Hadid ("MAXXI").

B. Disegno:

MODULO 1: CENNI DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Svolgimento a dicembre e gennaio

Unità 1: regole di progettazione di civili abitazioni.

- villa, villetta, appartamento. Abitabilità, illuminazione e metratura dei vari ambienti della casa, loro dislocazione e funzione, zona notte/zona giorno, servizi, scale e serramenti.

Unità 2: restituzione grafica del progetto.

- concetto di pianta, prospetto, sezione, planimetria. Varie convenzioni e simboli grafici.
- Ex-Tempore: realizzazione di un proprio progetto di abitazione.

MODULO 2: PROGETTAZIONE -ESPRESSIONE

svolgimento da metà aprile a maggio (trasversalmente all'Educazione Civica)

Creazione di un elaborato personale su **Recupero, fruizione e conservazione del patrimonio storico-artistico-ambientale**, scegliendo un personale mezzo di espressione tra:

- Progettazione di un museo.
- Recupero e rivalutazione di uno spazio ambientale.
- Allestimento di una mostra.
- Creazione di un video-spot divulgativo.
- Performance artistica di denuncia e riflessione sull'argomento.

Tempi: alla data del 15 maggio sono state svolte **n° 55 ore di lezione**.

3. Metodi di insegnamento e Tecniche adottate (strategie didattiche)

LEZIONE TEORICA:

- **Spiegazione partecipata** (unisce all'efficienza della tradizionale lezione frontale il coinvolgimento della classe che viene stimolata tramite aneddoti, domande stimolo, confronti e nella lettura d'opera)
- **Riepilogo partecipato** (rinforzo dell'apprendimento per «scaldare il gruppo» a inizio lezione e chiarire i concetti chiave al termine dell'esposizione).
- **Domande stimolo e rilanci** per coinvolgere il gruppo, risvegliare interesse, sondare il livello di attenzione.
- **Confronti e collegamenti** (continuo «ripescaggio» delle conoscenze pregresse per favorire l'acquisizione delle nuove nozioni).
- **Aneddoti e metafore** (continui agganci di concetti «alti» verso concetti più «bassi» e facilmente comprensibili).
- **Didattica personalizzata** tramite comunicazione sonora, visiva e gestuale in modo da stimolare vari tipi di intelligenza e vari livelli di apprendimento.
- **spiegazioni video pre-registrate** (in pillole di 2x15') registrate da me e a disposizione su Youtube, utili per lo studio e il ripasso a distanza.

LEZIONE PRATICA:

- **Tecniche di riproduzione operativa** (il soggetto impara operando sulle situazioni).
- **Dimostrazione** per far acquisire allo studente le conoscenze procedurali necessarie allo svolgimento del metodo (le fasi, la successione delle fasi e i criteri di verifica di ciascuna fase).
- **Esercitazione** che si configura come un «training on the job» o «Imparare facendo» con l'assistenza continua del docente (che non dà risposte, ma aiuta lo studente a trovarle col ragionamento).
- **Correzione e confronto** (celere correzione degli elaborati, in modo che lo studente abbia un «feed-back» immediato e chiaro).
- **Autovalutazione** (possibilità di rifare gli elaborati con valutazioni insufficienti in modo da stimolare l'autocorrezione dei propri errori e la conoscenza di sé tramite una **Didattica orientativa** suggerita a livello Europeo).

4. Metodologie e spazi utilizzati

Materiali e Strumenti (testi in adozione e consigliati, sussidi didattici)

- **Lavagna bianca con pennarelli** (per schemi, disegni esplicativi e mappe concettuali).
- **Collegamento internet con video proiettore** (per proiettare le immagini a grandi dimensioni e integrare la documentazione fotografica del libro di testo).

- **Libri di testo** come supporto allo studio individuale (integrato con appunti presi in classe):
CRICCO/DI TEODORO, "Itinerario dell'Arte, dal Barocco al Postimpressionismo", versione arancione, 4° ed., vol.4, Zanichelli.
CRICCO/DI TEODORO, "Itinerario dell'Arte, dall'Art-Nouveau ai giorni nostri", versione arancione, 4° ed., vol.5, Zanichelli.
- **Youtube** e piattaforma **Microsoft Team 365**

- **Materiali integrativi** utili per una **didattica personalizzata** e un **apprendimento significativo**.

Es: scheda per la «LETTURA ICONOLOGICA DELL'OPERA D'ARTE» - strumento distribuito agli studenti all'inizio dell'anno sotto forma di semplice fotocopia (utile durante la spiegazione, nello studio individuale autonomo e durante le verifiche). **ES:** fotocopia con schema delle prime Avanguardie.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Uscita didattica di 3h con visita alla mostra "Galileo Chini e il Simbolismo europeo" a Villa Bardini e fioritura del glicine nello storico giardino panoramico.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Quando le verifiche sono state giudicate insufficienti, sono state ben chiarite le motivazioni ed è stata concordata con lo studente un'ulteriore prova di verifica per colmare le lacune nell'apprendimento. Al termine del 1° quadrimestre non si sono verificate insufficienze in Storia dell'Arte, ma nel Disegno si sono verificati tre casi di grave insufficienza a causa della mancata consegna dell'elaborato progettuale richiesto. Uno studente aveva però iniziato il lavoro e all'inizio del secondo quadrimestre ha consegnato e recuperato l'insufficienza. Gli altri due studenti invece hanno continuato a posticipare la consegna fino a superare il termine utile del 13 aprile, senza consegnare alcunché.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Formative, durante lo svolgimento o in conclusione delle varie U.D. sono stati effettuati colloqui orali sotto forma di dibattito volti non solo a verificare l'apprendimento ma anche a sviluppare nello studente interesse, partecipazione, capacità di esprimersi e di autovalutazione.

Sommative, alla conclusione dei Moduli 1 e 3 (dal Realismo al Post-impressionismo e sulle Avanguardie di primi '900) sono state effettuate in classe due verifiche scritte (valide per l'orale) la prima strutturata con risposte multiple e riconoscimenti/attribuzioni, la seconda semi-strutturata con completamenti, risposte brevi, riconoscimenti e attribuzioni. Sono servite a verificare l'apprendimento e la comprensione dei concetti chiave e degli obiettivi preposti. Tempo a disposizione e spazio per le risposte limitati (1h) hanno reso le verifiche più oggettive.

Valutazione Si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità di esprimersi in modo appropriato e di rielaborare le conoscenze facendo collegamenti e riflessioni personali. E' stata utilizzata una scala di valutazione da 3 (totalmente impreparato) fino a 10 (eccellente).

N.B. Le verifiche sono state prontamente valutate e il voto è stato dettagliatamente motivato, gli studenti hanno così celermente appreso i punti di forza e le carenze, trasformando la verifica in un'occasione di accrescimento della conoscenza di sé e di autovalutazione (**didattica orientativa**).

(E' fondamentale che il docente rispetti le tempistiche al pari degli studenti in modo da sfruttare il fenomeno del **modellamento**).

8. obiettivi raggiunti

Conosco questa classe da 5 anni, nel biennio studenti e studentesse si sono sempre dimostrati volenterosi, interessati e entusiasti. La piacevolezza del clima respirato in classe era il loro punto distintivo e caratteristico.

All'inizio del triennio hanno un po' faticato ad abituarsi al cambio degli insegnanti e soprattutto all'aumento della mole complessiva di lavoro, ciononostante hanno continuato a impegnarsi nella

mia materia e durante la primavera del lock-down, non hanno smesso di seguirmi con impegno (disegnando e producendo le tavole anche a distanza).

Nel 4° anno però, particolarmente instabile e incerto dal punto di vista organizzativo (visto i continui cambi d'orario, le restrizioni e tutte le misure anti-COVID19), ho registrato un atteggiamento piuttosto insofferente nei confronti della scuola (ma mai verso la mia materia in particolare).

La classe ha iniziato questo ultimo anno fiacca e demotivata, mi è dispiaciuto molto registrare questa scontentezza generalizzata e questa perdita di entusiasmo sicuramente imputabile all'onda lunga del Covid-19. L'atteggiamento mi sembra però mutato in positivo durante questo ultimo mese (in corrispondenza alle riaperture sociali e all'allentamento delle misure anti-Covid) e in ogni caso, non posso lamentarmi dell'impegno profuso nella mia materia.

Durante le lezioni di Storia dell'Arte c'è stata sempre una buona partecipazione e solo pochissimi elementi non hanno consolidato gli apprendimenti con uno studio autonomo adeguato a casa. Durante l'uscita didattica tutti si sono dimostrati interessati e hanno mantenuto un comportamento squisito. Perfino fuori dall'orario e dalle attività scolastiche, molti studenti e studentesse mi hanno contattato durante l'anno e dimostrato interesse per mostre o attività artistiche.

Il modulo di Disegno sulla Progettazione è stato svolto con grande impegno dalla maggior parte della classe. Sono stati realizzati anche alcuni elaborati personali davvero ottimi. Peccato per i pochissimi elementi che non hanno lavorato come gli altri.

Per quanto riguarda l'apprendimento, sia nella Storia dell'Arte che nel Disegno, confermo la presenza di varie eccellenze e l'andamento positivo della maggioranza della classe, in un gruppo ristretto i risultati purtroppo sono stati più disomogenei di quanto mi aspettassi.

Durante la Didattica Integrata a Distanza mista, studenti e studentesse hanno continuato a seguirmi e ad impegnarsi come durante le lezioni in classe, dimostrando in questo un buon grado di maturità e di autosufficienza. In conclusione, nonostante un certo abbattimento emotivo, vorrei confermare il mio giudizio positivo degli anni precedenti.

Firenze, 4 maggio 2022

Prof.ssa Ilaria Gonnelli